

# GRACE

CLASSIC & SPORT CARS



## UNA FULVIA "SPECIALE" L'ULTIMA DI CAVALLARI

IL CAMPIONE DI ADRIA E MUNARI NEL SUO PASSATO



**MITSUBISHI GALANT VR-4**  
RECUPERO COMPLETO  
PER UN'AUTO IMPORTANTE



**PEUGEOT 106**  
I TRENT'ANNI  
DELLA FRANCESINA

10008 €6,90 ITALY ONLY - ANNO XVI - MENSILE  
N. 8 agosto 2021  
P.I. 17/07/2021  
9 7717241289021



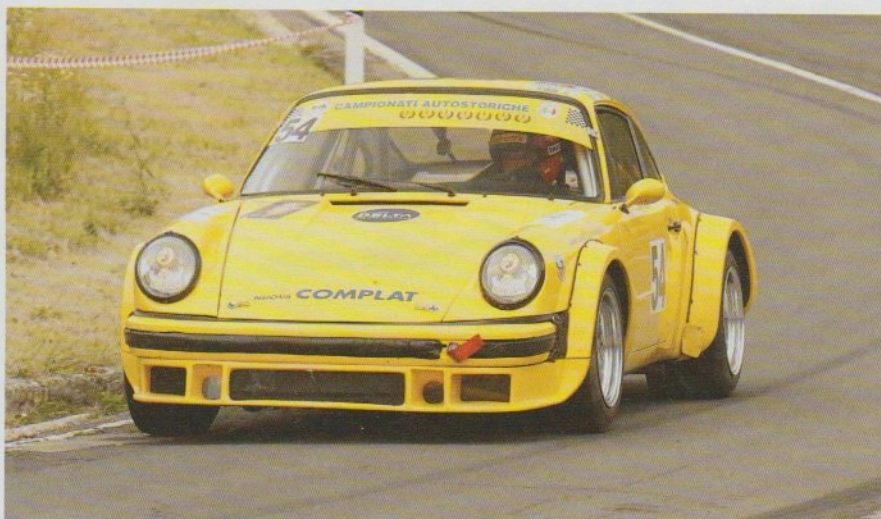
# SFIDA *vinta*

Avvincente ed appassionante l'appuntamento organizzato dalla Bologna Squadra Corse ed inserito nel Campionato Italiano Velocità Salita. Stefano Peroni ha segnato il tempo migliore in terra emiliana

**L**a scorsa stagione agonistica, in un anno in cui la pandemia ha stravolto i nostri stili di vita modificando abitudini e consuetudini, la Scuderia Bologna Squadra Corse ha avuto il coraggio di credere fermamente in un nuovo inizio assumendosi l'onere di dare l'incipit al Campionato Italiano Velocità Salita Autostoriche (CIVSA) mettendo in scena la sua opera omnia, quella Bologna-Raticosa che negli anni è riuscita a ritagliarsi un ruolo importantissimo nel panorama delle salite per autostoriche. Questo 2021 è iniziato in maniera decisamente diversa e il succitato Campionato è partito in maniera regolare e, come quarta

prova stagionale, troviamo, nel week end del 20 giugno, ancora lei, ancora la Bologna-Raticosa, come sempre affascinante, intrisa di uno charme arrogante e al tempo stesso irresistibile di cui la Scuderia Bologna è sapiente regista grazie a Francesco Amante, il cui carisma affiora in ogni aspetto della manifestazione in maniera discreta ma decisa, nel modo in cui riesce a superare i tanti, incalcolabili problemi che gli si presentano durante il cammino, a volte sotto forma di veri e propri bastoni messi ad arte fra le ruote della macchina organizzatrice e che, anche grazie all'insostituibile presenza di un nugolo di appassionati che per settimane prestano il loro instancabile lavoro, ancora una volta

ha visto l'ottima riuscita di tutto. Ci ha poi pensato il bellissimo tracciato felsineo a completare l'opera offrendo uno spettacolo agonistico ricco di spunti interessanti e in alcuni casi, addirittura appassionanti. In un week end in cui il caldo afoso, e a tratti soffocante, l'ha fatta da padrona, dopo le prove del sabato, in cui una delle vetture più fotografate in assoluto è stata la magnifica Ferrari Dino 206 carrozzata 212 E portata a Bologna dall'austriaco Egon Hofer, la domenica mattina, puntualissima, scatta la gara con le vetture del primo raggruppamento e gli occhi degli appassionati sono puntati sulla bellissima e rara Daren Ford dell'austriaco Harald Moessler, al debutto



### AI VERTICI

Nell'altra pagina l'Alfa Romeo Giulia GTAm di Enrico Zucchetti, sesto nel 2° Raggruppamento. Sopra la Porsche 911 SC di Giuseppe Gallusi, per lui un terzo posto nel 3° Raggruppamento che è stato vinto da Giuliano Peroni, sotto, al volante della sua Osella Pa 8/9 con motore BMW. In basso Ildebrando Motti che si è imposto nel 2° Raggruppamento con la Porsche 911.



su questa vettura, e subito capace di ottenere la seconda piazza assoluta alle spalle dell'impredicabile Tiberio Nocentini sulla sua Chevron B19 ma il fatto che la vettura sia appena stata messa in strada, e l'affiatamento di Moessler con lei ancora tutto da consolidare, ci fanno chiaramente capire che tra breve i conti in questo gruppo andranno fatti anche con lui. Ottimo terzo Angelo De Angelis con la sua Nerus Silhouette mentre appena fuori dal podio troviamo la Ford Cortina Lotus di Walter Canzian, l'Austin Cooper S del funambolico Alessandro Rinolfi e l'Alpine A110 del rallysta Luigi Capsoni mentre alle sue spalle chiudono le due Abarth 1000 TC degli scatenati Francesco Tignonsini e Luciano Rebasti.

Il secondo raggruppamento, che fino a pochi anni or sono era il gruppo più nutrito, ha visto al via decisamente pochi piloti e ad avere la meglio è stato Brando Motti su Porsche Carrera RS con la quale ha preceduto la Fiat 128 Berlina dello scatenato svizzero d'adozione, ma calabrese di nascita Lucio Gigliotti che a sua volta ha avuto la meglio dell'altra Porsche Carrera di Umberto Pizzato che ha preceduto la Fiat X1/9 di Gian Luca Calari e l'Alfa Romeo GT 1600 di Marco Stella. Peccato per il ritiro di Giuliano Palmieri che con la sua De Tomaso Pantera poteva giocare, come sempre, un ruolo da assoluto protagonista, ma anche di Ruggero Riva che a causa di un problema meccanico ha lasciato la TC 2000 nelle mani di Enrico Zucchetti.

Nel terzo raggruppamento vittoria scontata per Giuliano Peroni e la sua Osella PA 8/9 BMW mentre alle sue spalle hanno chiuso ben tre Porsche 911 con la Silhouette di Sergio Galletti, che salta senza difficoltà dai fuoristrada alle vetture di velocità, in seconda posizione davanti a Giuseppe Gallusi che con la sua 911 SC si è aggiudicato la classe ai danni di Guido Vivalda, quarto assoluto. Seguono



#### SUGLI SCUDI

Piero Lottini, sopra, è salito sul terzo gradino del podio del 4° Raggruppamento con la vettura che fu di Uberto Bonucci. A sinistra Harald Mossler con la Daren Ford con cui è arrivato secondo nel 1° Raggruppamento, dietro alla Chevron di Tiberio Nocentini, a destra. Nell'altra pagina in basso Stefano Peroni, il più veloce in assoluto e vincitore del 5° Raggruppamento con la Martini MK 32.

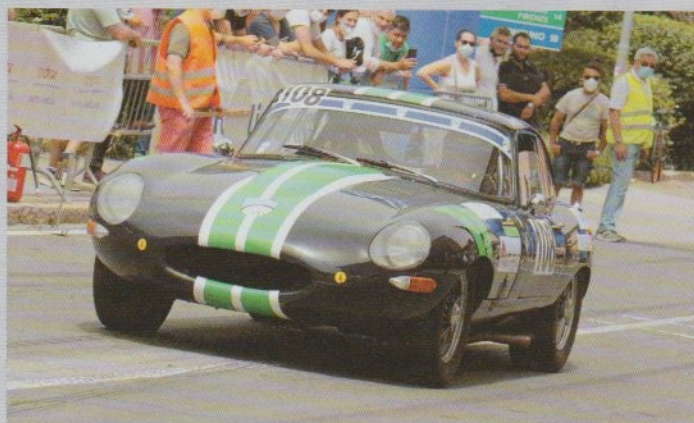
Salvatore Asta, sempre redditizio con la sua BMW 2002 e un'altra Porsche, ma tra le GT di serie, magistralmente guidata da "Rocco". Nel quarto raggruppamento, ancora una brillante affermazione per Filippo Caliceti che in un podio tutto targato Osella PA 9/90 ha preceduto Mario Massaglia e Piero Lottini al volante della vettura che fu del compianto Uberto Bonucci. Quarta piazza per Matteo Lupi Grassi, sempre più convincente con la Olmas Alfa Romeo, con la quale ha tenuto dietro l'altra Osella PA 9/90 di Roberto

Turriziani e soprattutto i rivali di classe Matteo Balducci su Bogani e Pierpaolo Guerra su Osella. Nel quinto raggruppamento non fa più notizia la vittoria di Stefano Peroni che con la bella Martini MK 32 di Formula Libera ha ottenuto anche la miglior prestazione assoluta della gara. Nel gruppo, alle spalle di Peroni, ottima prova per Marco Buffoni con la Formula Fiat Abarth che ha chiuso davanti alla Formula Alfa Boxer di Maurizio Rossi. Con questi risultati, va in archivio l'ennesima, grande edizione della

Bologna-Raticosa, una gara che anche quest'anno è andata in scena seguendo i dettami della federazione in merito ai protocolli anti covid che i piloti hanno rispettato dimostrando grande maturità. Un plauso particolare va poi all'ANAS che ha riasfaltato in molti tratti il tracciato permettendo ai piloti di esprimersi al meglio e in sicurezza, aspetto che ha avuto conferma nei pochi incidenti accorsi che non hanno avuto conseguenze, se non per le vetture, e a cui un'organizzazione efficiente e meticolosa ha risposto prontamente ripristi-

## IL GRAZIE DI ACI SPORT

Nel corso della premiazione del CIVSA del 2020, poco dopo la consegna del trofeo a Francesco Amante (nella foto), anima della Scuderia Bologna, tra questi e Marco Ferrari, segretario generale di ACI Sport, vi fu un contatto nel quale il rappresentante della federazione espresse ad Amante questo pensiero: «Grazie a persone come Amante, che si sono immolate nell'organizzare gare in un periodo così difficile, abbiamo avuto la possibilità di far



ripartire il campionato autostoriche 2020». Così Amante ricorda quell'evento: «Quando Ferrari fece quel commento la cosa mi lasciò commosso e sempre più convinto che fare le cose quando è opportuno, e farle bene, alla fine paga sempre e che la nostra difficile scelta del 2021 ha decisamente lasciato il segno. In questa edizione 2021 della Bologna-Raticosa abbiamo avuto un buon numero di partecipanti anche se ancora non nei numeri standard della specialità con la netta percezione della forte volontà che alberga negli addetti ai lavori di riprendere in mano questa passione. E quindi da qui l'invito agli amici che non l'hanno ancora fatto, a riesumare tuta, casco, guanti e quant'altro e ritornare in pista con serenità; ne trarranno certamente grande giovamento».



nando in tempi brevi il tracciato tanto che già, intorno alle 15, è iniziata la cerimonia di premiazione per consentire ai piloti in gara di riguadagnare le proprie abitazioni in tempi brevi, e che ha visto la presenza del sindaco di Pianoro che ha ribadito come questa competizione è uno degli eventi più importanti del territorio per il forte ritorno economico che riesce a dare alle attività commerciali del luogo rimarcando anche la bontà di alcune scelte come quelle di far percorrere quel chilometro di strada che separa il paddock dall'area partenza alle vetture da gara, ovviamente scortate, e che le persone del posto hanno ampiamente dimostrato di gradire. A corollario di tutto, va segnalata la bella cerimonia del venerdì quando i soci della Scuderia hanno voluto festeggiare i 15 anni di attività del Club organizzando una serata, anche in questo caso secondo i protocolli vigenti, nella quale oltre all'immane, abbondante grigliata, c'è stata una mostra con dei pannelli fotografici che hanno ripercorso questi fantastici anni con la distribuzione di magliette stampate ad hoc per l'occasione.